



# PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Roma

Città Giudiziaria - Piazzale Clodio - 00185 - R O M A

-----

## RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO

(artt. 416, 417 c.p.p. 130 D.L. 271/89)

Al Giudice per l'udienza preliminare

presso il Tribunale di Roma

Il Procuratore Aggiunto dott. Giancarlo Capaldo  
Visti gli atti del procedimento 39107/2008 Noti  
nei confronti di

**PODLECH MICHAUD, Oscar Alfonso** (nato a Victoria l'8 luglio 1935, C.I. 3.085.228-1, residente a Temuco (Cile) in via Arturo Prat 696, uff.305).  
detenuto C.C. Rebibbia Nuovo Complesso  
avv. di fiducia Mauro Cusatelli con studio in Roma Via Postumia n. 3  
avv. di fiducia Giovanni Aricò con studio in Roma Via Ugo da Carola n. 2

IMPUTATO

Capo M1: caso VENTURELLI

### PODLECH MICHAUD Oscar Alfonso ed altri

M 1) del delitto di cui agli artt. 81 c.p.v., 422, 630, 573, 576, 1° comma nn. 1 e 4, 377 1° comma, nn. 2, 3 e 4, e 61 nn. 1, 2, 4 e 9 c.p.) per aver compiuto, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, in concorso con Sergio Victor ARELLANO STARK, Hernan Jacómino RAMÍREZ RAMÍREZ, Luis Armando JOFRE SOTO, Nelson Mannel UBILLA TOLEDO, Leonel QUILODRAN BURGOS, Mannel VÁSQUEZ CHAHUAN, Orlando MORENO VÁSQUEZ, Oscar Alfonso AGUIRRE MORA, Carlos LUCO ASTROZA, Andrés PACHECO CARDENAS ( per cui si procede separatamente) e con altre persone rimaste sconosciute - tra queste ultime anche talune di quelle che hanno partecipato personalmente ai sequestri e alle uccisioni - e con altre decedute (Gustavo LEIGH, José Toribio MERINO CASTRO, Ángel José Ramón PINOCHET UGARTE, Pablo Beriberto ITURRIAGA MARCHESE e Máximo VIVANC O), atti diretti a porre in pericolo, al fine di uccidere, l'incolumità di un numero indeterminato di persone, professori e rappresentanti delle università, anche per il solo fatto di essere sospettate di militare nel Movimiento di sinistra o di avere con gli stessi militanti meri rapporti di parentela, amicizia, affetto, frequentazione o simpatia; atti

h

consistiti nell'aver arrestato, senza alcun provvedimento dell'Autorità legittima, un numero indeterminato di persone per i loro presunti rapporti con i citati Movimenti e nell'averla sottoposte a detenzione illegale e tortura, al fine di estorcere loro indicazioni sull'identità di altri militanti dei citati Movimenti, sui nomi di battaglia, sulla localizzazione e sulla partecipazione degli stessi a presunte azioni sovversive; nell'aver concorso all'uccisione di molte delle persone sequestrate e tra esse del cittadino italiano Omar Roberto VENTURELLI LEONE, per la cui morte si procede ai sensi dell'art.8 c.p.

Atti ed azioni qui di seguito descritte:

- per avere l'intendente della Regione di Temuco emanato il bando n. 16 con il quale si invitava a numerosi membri delle università della regione, tra i quali Omar VENTURELLI, di presentarsi presso le autorità militari, pena l'applicazione della "legge di fuga";
- per aver sottoposto il VENTURELLI, che si era presentato il 16/9/1973 presso il reggimento Tucapel di Temuco, in obbedienza al citato bando n. 16, a detenzione illegittima presso il carcere di quella città;
- per aver sottoposto il VENTURELLI a continui interrogatori sotto tortura presso la caserma Tucapel unitamente ad altre persone arrestate per gli stessi motivi tra le quali, Adolfo BERZHENKO NAVARRETE, Norberto PREGNAN ARAVENA, Lautaro Victor CALFUQUIR HERRIQUEZ, Victor Herman MATURANA BURGOS, Miguel BARUDY LABRIN e tale Carrasco, funzionario del CORA;
- per aver apparentemente disposto la scarcerazione del VENTURELLI, risultante "ufficialmente" detenuto nel carcere di Temuco solo dal 25/9/1973, con provvedimento n. 52 della Fiscalía de l'Esercito in data 4/10/1973;
- per aver, al contrario, consegnato il VENTURELLI alla "Carovana della morte" guidata dal g. m. Sergio ARELLANO STARK;
- per aver ucciso il VENTURELLI occultandone il cadavere.

Ai correi si addebitano i seguenti ruoli e responsabilità:

Augusto José Ramón PINOCHET UGARTE, (deceduto) quale presidente della giunta militare del Cile e comandante in capo dell'esercito, per aver programmato, deciso e attuato il colpo di Stato dell'11/9/1973 e programmato e diretto la repressione nei confronti di ogni forma di dissenso ed opposizione politica nel Paese;

Gustavo LEIGH (deceduto), quale componente della giunta militare del Cile e comandante in capo dell'aviazione, per aver organizzato il colpo di Stato dell'11/9/1973, programmando e dirigendo la repressione nei confronti di ogni forma di dissenso ed opposizione politica del Paese;

José Toribio MERINO CASTRO (deceduto), quale componente della giunta militare del Cile e comandante in capo della Marina, per aver organizzato il colpo di Stato dell'11/9/1973, programmando e dirigendo la repressione nei confronti di ogni forma di dissenso ed opposizione politica del Paese;

Sergio Víctor ARELLANO STARK, quale comandante della così detta "Carovana della morte" che aveva il compito di epurare il Paese dai sovversivi;

Pablo Heriberto ITURRIAGA MARCHESE, (deceduto) quale comandante del reggimento Tucapel di Temuco;

Hernán Jerónimo RAMÍREZ RAMÍREZ, quale capo della regione militare e comandante delle due guarnigioni in cui questa si divideva: quella di Temuco e quella di Lautaro;

Luis Armando JOFRE SOTO, quale procuratore militare del reggimento Tucapel addetto agli interrogatori;

Nelson Manuel UBILLA TOLEDO, quale capo dei servizi segreti militari addetto agli interrogatori e alle torture al reggimento Tucapel;

Leonel QUILODRAN BURGOS, quale membro dei servizi segreti addetto agli interrogatori e alle torture al reggimento Tucapel;

Mannel VÁSQUEZ CHAHUAN, quale tenente dei servizi segreti militari addetto agli interrogatori e alle torture al reggimento Tucapel;

Orlando MORENO VÁSQUEZ, quale membro dei servizi di "inteligencia" militare addetto agli interrogatori e alle torture al reggimento Tucapel;

Máximo VIVANCO (deceduto), quale direttore del carcere di Temuco;

Oscar Alfonso **PODLECH MICHAUD**, quale procuratore militare di fatto di Temuco-Cautin ed, in tal veste, responsabile degli interrogatori e della decisione sulla libertà dei detenuti;  
Daniel **AGUIRRE MORA**, quale addetto agli interrogatori e alle torture nel carcere di Temuco;  
Carlos **LUCO ASTROZA**, quale addetto agli interrogatori e alle torture nel carcere di Temuco;  
Andrés **PACHECO CARDENAS**, quale comandante della base aerea Maquehua di Temuco, altro luogo di detenzione del **VENTURELLI**, ove si svolgevano interrogatori e si praticava la tortura

Evidenziata l'acquisizione delle seguenti fonti di prova:

- Verbali di persone informate sui fatti;
- Confronti;
- Dichiarazioni di persone informate sui fatti;
- Documenti acquisiti con Rogatoria all'estero;
- Documenti consegnati dalla parte;
- Interrogatori dell'imputato;
- Sentenze passate in giudicato di A.G. straniero;

IDENTIFICATE LE PERSONE OFFESE IN:

Fresia **CEA VILLALOBOS**  
Maria Paz **VENTURELLI CEA**

Visti gli artt. 416, 417 c.p.p.

**CHIEDE**

L'emissione del decreto che dispone il giudizio nei confronti dell'imputato e per i reati sopraindicati.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di competenza e in particolare per la trasmissione, unitamente alla presente richiesta, del fascicolo contenente la notizia di reato, la documentazione relativa alle indagini espletate e i verbali degli atti eventualmente compiuti davanti al giudice per le indagini preliminari.

Roma, il 25 giugno 2006

Il Procuratore della Repubblica Aggiunto  
Dott. Giancarlo Capaldo

Depositata nella Cancelleria del  
in data